Pasta Caffaro blu

Sospensione concentrata
Anticrittogamico rameico
Gruppo FRAC: M1 Fungicida multisito con attività di contatto

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)
Rame metallo (da ossicloruro tetraramico) ..... g. 25 (377.5 g Cu/l)
Coformulanti ed inerti.....q.b. a g. 100

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo (H): H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. **EUH208** Contiene Triazina etossilata. Può provocare una reazione allergica. **EUH401** Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso. **Consigli di prudenza (P): P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. **P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini. **P103** Leggere l'etichetta prima dell'uso. **P391** Raccogliere il materiale fuoriuscito. **P273** Non disperdere nell'ambiente. **P501** Smaltire il prodotto recipiente in conformità della normativa vigente**.**

Registrazione Ministero della Salute n° 7055 del 16.04.1987

Titolare dell'autorizzazione:
GOWAN ITALIA S.r.l. – Via della Costituzione nr. 8 – 48018 Faenza (RA) - Tel. + 39 0546 629911

Stabilimento di produzione e/o confezionamento:
Isagro Spa - Località Colafonda 5 - 45010 Cavanella Po – Adria (RO)

Stabilimenti di solo confezionamento:
Isagro S.p.A. – Via Nettunense Km 23,400 – 04011 Aprilia (Latina)
STI Solfotecnica Italiana S.p.a. – Via E. Torricelli nr. 2 – 48033 Cotignola (RA)
Diachem S.p.A. – U.P. SIFA Caravaggio – (BG)

Stabilimenti di rietichettatura:
Arco Logistica S.r.l. Via Battistella, 22 - 44123 Ferrara
Arco Logistica S.r.l. Via Monari, 5 - 44124 Ferrara

Distribuito da:
Sumitomo Chemical Italia S.r.l., via Caldera 21, 20153, Milano Tel 02 452801

Partita n.:

Contenuto netto: 0.05- 0.10- 0,15 - 0,2 - 0,25 - 0,5 - 0,7 - 1 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 17,5 - 20 - 25 L

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da copri idrici superficiali di:
- 10 metri per vite, fragola e ortaggi;
- 10 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% per pomacee e drupacee (applicazione tardiva), limone, olivi e cipresso;
- 10 metri per patata;
- 20 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee e drupacee (applicazione precoce) e noci

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Non rientrare nei campi trattati prima che il deposito sulle superfici fogliari sia completamente asciugato.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un fungicida ad ampio spettro di azione contenente rame sotto forma di ossicloruro tetraramico.

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea. Le concentrazioni indicate si riferiscono a trattamenti effettuati a volume normale (1000- 1500 l/ha sui fruttiferi e olivo, 1000 l/ha per la vite, 600-800 l/ha nelle altre colture). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.
VITE - Peronospora, azione collaterale contro Escoriosi, Marciume nero: intervenire preventivamente alla dose di 200 ml per 100 l di acqua dalla fase di germogli a 10 cm fino all'invaiatura ogni 7\10 giorni a seconda delle piogge infettanti con tempo molto piovoso e su varietà sensibili la dose può essere innalzata a 250 ml per 100 l di acqua. Non superare in ogni caso i 2.7 l di formulato a ettaro, con un massimo di 6 applicazioni per anno.
AGRUMI - Allupatura - azione collaterale nei confronti di Fusaggine, batteriosi e Antracnosi. Intervenire nelle condizioni favorevoli alla diffusione della malattia alla dose di 250ml per 100 litri d'acqua ogni 20 \30 giorni dal periodo di ingrossamento frutticini a 20 giorni prima della raccolta non superando la dose ad ettaro di 3.5 l, con un massimo di 4 applicazioni per anno.
Melo, Pero e Cotogno - Ticchiolatura e septoriosi del pero intervenire alla dose di 200 ml per 100 litri d'acqua da rottura gemme alla fioritura. In caso di impiego dopo la fioritura utilizzare la dose di 140 ml\hl ogni 6\10 giorni adeguando la cadenza alle condizioni climatiche, piogge, temperature e della pressione infettiva.
Cancro delle pomacee e batteriosi - intervenire 2 \3 volte da dopo la raccolta alla potatura alla dose di 300 ml\hl (per un max di 3.5 l/ha). In situazioni di possibili forti attacchi di queste patologie intervenire 1\2 volte dal rigonfiamento delle gemme fino a pre- fioritura alla dose di 200 ml per 100 litri d'acqua.
Su Cotogno sospendere i trattamenti all'inizio della fioritura.
Massime dosi consentite: in pre-fioritura 2,6 litri di formulato per ettaro, con un massimo di 4 applicazioni per anno. In post-fioritura 1,3 litri di formulato per ettaro, con un massimo di 3 applicazioni per anno.
Albicocco Ciliegio Susino Mandorlo - Corineo, Monilia, Bolla e batteriosi – da caduta foglie a dopo la potatura eseguire 2\3 trattamenti alla dose di 300 ml per 100 litri d'acqua non superando i 3,5 l di formulato \ha.
Al risveglio vegetativo e fino alla fioritura 1\2 trattamenti alla dose di 200-250 ml per 100 l di acqua.
Pesco, Nettarino e percocco - Cancro delle drupacee, Monilia, Bolla – 2\3 trattamenti alla dose di 300 ml dalla caduta foglie a dopo la potatura per 100 litri d'acqua, non superando i 3.5 l di formulato /ha.
Al risveglio vegetativo e fino alla fioritura trattamenti alla dose di 200-250 ml per 100 l di acqua.
su pesco, Nettarino, percocco, albicocco, ciliegio, susino e mandorlo limitare i trattamenti dalla caduta foglie alla fase di bottoni fiorali.
Fragola (in pieno campo) - Vaiolatura: maculatura angolare e batteriosi intervenire a seconda del ciclo negativo prima del riposo invernale o alla ripresa vegetativa alla dose di 250-300 ml per 100 litri d'acqua corrispondenti alla dose massima ad ettaro da 2 – 2.5 l, con un massimo consentito di 5 applicazioni per anno.
Olivo - Occhio di pavone e lebbra intervenire alla dose di 200 ml per 100 l di acqua nelle epoche di maggior rischio infettivo. Non superare comunque i 3 l di prodotto ad ettaro per trattamento
I trattamenti contro l'occhio di pavone hanno effetto collaterale nei confronti di Fumaggine, Piombatura, Rogna
Fruttiferi a guscio -Cancri rameali da batteriosi, fersa del castagno e citospora del nocciolo alla dose di 200/250 ml per 100 litri d'acqua. In caso di forti attacchi di batteriosi elevare la dose a 3.8 l/ha, con un massimo consentito di 3 applicazioni per anno.

ORTAGGI (in pieno campo, in serra solo pomodoro e melanzana)
Intervenire alla dose di 250-300 ml \ hl corrispondenti a 2-2.5 l di formulato \ ha iniziando i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni e ripetendolo ogni 7\10 a seconda delle condizioni climatiche
Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno (massimo 4 applicazioni/anno) - Peronospora, azione collaterale su: Muffa grigia, Marciumi batterici; **Pomodoro, Melanzana (massimo 6 applicazioni/anno) Peperone (massimo 4 applicazioni/anno) -** *Cladosporiosi, Vaiolatura dei frutti,* Peronospora, *Marciume zonato*, Batteriosi, Marciume nero. Azione collaterale su: Muffa grigia, *Alternariosi*; **Melone , Cocomero , Zucca (massimo 6 applicazioni/anno), Zucchino, Cetriolo, Cetriolino (massimo 5 applicazioni/anno) -** *Maculatura angolare*, Peronospora, Marciume

molle batterico; **Cavolfiori, Broccoli (massimo 4 applicazioni/anno):** *Ruggine bianca*, Marciume molle batterico, Marciume nero, Micosferella, Peronospora, azione collaterale su: Muffa grigia – Alternariosi **Carciofo (massimo 3 applicazioni/anno),-** Peronospora della lattuga, azione collaterale su Marciume molle batterico; **Lattughe ed insalate (lattuga, scarola, indivia, rucola, valerianella) (massimo 4 applicazioni/anno)** *peronospora;*

COLTURE INDUSTRIALI
Patata - Peronospora, Alternariosi delle solanacee e batteriosi. Intervenire alla dose di 2/2,5 litri per ettaro **(massimo 4 applicazioni/anno)**, iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità ogni 7-10 giorni.
Cipresso - Cancro del cipresso: Intervenire alla dose di 250 ml per 100 litri d'acqua quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.

Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.
Attenzione: agitare il contenitore prima dell'uso in modo da fluidificare il contenuto. Dopo lo svuotamento risciacquare abbondantemente con acqua e versare nel serbatoio l'acqua di risciacquo.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Non trattare durante la fioritura. Sulle varietà di melo e di pero sensibili al rame e qui elencate il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, commercio.
Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.
Su varietà poco note di colture orticole, floreali ed ornamentali od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO da consumarsi fresco, PEPERONE, MELANZANA, FRAGOLA, CUCURBITACEE a Buccia edibile, AGLIO, CIPOLLA, CIPOLLINE, SCALOGNO, CARCIOFO; 7 GIORNI PER PATATA, INSALATE, CUCUCURBITACEE a Buccia non edibile; 10 GIORNI per pomodoro per utilizzo industriale, 14 GIORNI PER CAVOLFIORE, OLIVO, AGRUMI, FRUTTIFERI a GUSCIO; 21 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE EDULI.

ATTENZIONE

DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA.

CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO.

IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO.

DA NON VENDERSI SFUSO.

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

AGITARE PRIMA DELL'USO

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 06 Giugno 2025

ETICHETTA PER CONFEZIONI DI FORMATO RIDOTTO

PASTA CAFFARO blu

Sospensione concentrata

Anticrittogamico rameico
Gruppo FRAC: M1 Fungicida multisito con attività di contatto

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)
Rame metallo

(da ossicloruro tetraramico) .....g. 25 (377,5 g/l)
Coformulanti..... q.b. a g. 100

Attenzione

Indicazioni di pericolo (H): H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. **EUH208** Contiene Triazina etossilata. Può provocare una reazione allergica. **EUH401** Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso. **Consigli di prudenza (P): P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. **P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini. **P103** Leggere l'etichetta prima dell'uso. **P391** Raccogliere il materiale fuoriuscito. **P273** Non disperdere nell'ambiente. **P501** Smaltire il prodotto recipiente in conformità della normativa vigente

Registrazione Ministero della Salute n° 7055 del 16.04.1987

Titolare dell'autorizzazione:
GOWAN ITALIA S.r.l. – Via della Costituzione nr. 8 – 48018 Faenza (RA) - Tel. + 39 0546 629911

Stabilimento di produzione e/o confezionamento:
Isagro Spa - Località Colafonda 5 - 45010 Cavanella Po – Adria (RO)

Stabilimenti di solo confezionamento:
Isagro S.p.A. – Via Nettunense Km 23,400 – 04011 Aprilia (Latina)
STI Solfotecnica Italiana S.p.a. – Via E. Torricelli nr. 2 – 48033 Cotignola (RA)
Diachem S.p.A. – U.P. SIFA Caravaggio – (BG)

Stabilimenti di rietichettatura:
Arco Logistica S.r.l. Via Battistella, 22 - 44123 Ferrara
Arco Logistica S.r.l. Via Monari, 5 - 44124 Ferrara

Distribuito da:
Sumitomo Chemical Italia S.r.l., via Caldera 21, 20153, Milano Tel 02 452801

Partita n:
Contenuto netto: 0,05-0,1 L

PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI SUL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 06 Giugno 2025